

Mod. RICLASSECO
art. 38, co. 1**Autorità Portuale Brindisi****QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI**

	2014	2013	DIFF
A. RICAVI	13.006.658	14.129.592	-1.122.934
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	13.006.658	14.129.592	-1.122.934
Consumi di materie prime e servizi esterni	3.869.137	3.862.783	6.354
C. VALORE AGGIUNTO	9.137.521	10.266.809	-1.129.288
Costo del lavoro	2.899.522	2.966.711	-67.189
D. MARGINE OPERATIVO	6.237.999	7.300.098	-1.062.099
Ammortamenti	121.687	140.381	-18.694
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	398.432	2.069.277	-1.670.845
Saldo proventi ed oneri diversi	803.841	716.043	87.798
E. RISULTATO OPERATIVO	4.914.039	4.374.396	539.642
Proventi ed oneri finanziari	125.011	38.293	86.718
Rettifiche di valore di attività	-18.858	-13.967	-4.891
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	5.057.907	4.426.656	631.251
Proventi ed oneri straordinari	1.778.235	-10.817.650	12.595.885
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.836.142	-6.390.993	13.227.136
Imposte di esercizio	-189.525	-217.497	27.972
H. RISULTATO ECONOMICO ECONOMICO DEL PERIODO	6.646.617	-6.608.491	13.255.108

PAGINA BIANCA



NOTA INTEGRATIVA

Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Criteria Generali della Redazione

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2014 risulta costituito dal Conto di Bilancio, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto sulla base degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod.Civ. come adattati dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità in uso presso l'Autorità Portuale e risulta, poi, corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente dell'Ente e dalla relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2423, IV comma, del Cod.Civ., viene precisato che non si sono verificati casi eccezionali che dovessero comportare l'obbligo di disapplicare disposizioni legislative incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'avanzo economico dell'esercizio.

La presente Nota integrativa riflette, in quanto applicabili, le indicazioni dell'art. 2427 del Cod.Civ. e sono quindi riportati i criteri di valutazione ed i principi contabili, i movimenti, le composizioni, le variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale ed, in genere, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per soddisfare gli obblighi di legge.

I principi e i criteri che hanno guidato la redazione del rendiconto possono così riassumersi:

- a) il rendiconto è redatto in unità di euro mentre la contabilità tiene conto anche dei centesimi di euro;
- b) il rendiconto è stato predisposto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato dell'esercizio chiuso al 2014;
- c) i criteri valutativi adottati sono stati determinati secondo prudenza e nella prospettiva della continuità, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato che essi risultano non essere stati modificati rispetto all'esercizio precedente sicché i valori riferiti all'esercizio 2014 sono comparabili con quelli del rendiconto precedente. Per ottemperare, inoltre, alle osservazioni dei ministeri competenti e in rispetto a quanto previsto dall'art. 2425 del C.C. e al principio contabile OIC n. 25, per una corretta redazione del presente documento contabile è stato opportuno riclassificare alcune poste presenti negli schemi di Bilancio relativi al 2013 propedeutici ad una coerente e corretta comparazione con il 2014. Si è provveduto, pertanto, ad incrementare la voce di Bilancio "Imposte di Esercizio" per un importo pari ad €



NOTA INTEGRATIVA

217.497,43, riguardante l'IRAP del personale e degli organi Istituzionali, decrementando rispettivamente la voce B-9 a) per € 198.339,67 e la voce B-14 di € 19.157,76.

La riclassificazione sopra descritta non ha alterato il risultato d'esercizio dell'anno 2013.

La voce "credito vs clienti" è inserita al netto delle svalutazione operate.

d) risulta applicato il principio della competenza temporale ed economica dei fatti di gestione;

e) non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

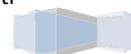
Parte I – Criteri di Valutazione

L'art. 2427 del c.c. stabilisce il contenuto della Nota Integrativa, e in particolare il comma 1) prevede che devono essere indicati e specificati i criteri applicati nella valutazioni delle singole voci di bilancio nella rettifica di valore e nella eventuale conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Le voci che concorrono alla formazione del bilancio sono state valutate ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza temporale ed economica dei fatti di gestione, nella prospettiva della continuazione dell'attività d'Ente. I costi ed i ricavi sono esposti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Non ci sono in bilancio voci che abbiano comportato la necessità di convertire in moneta di contro valori espressi all'origine in moneta estera. Questi, in particolare, i criteri adottati con riferimento alle partite presenti in bilancio:

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni Immateriali sono costituite da costi relativi a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e da costi pluriennali per migliorie apportate su beni di terzi, destinati o da destinare ad attività portuali e da software applicativi, che per loro natura non essendo collegati all'acquisto o la produzione interna di un bene, non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in cui essi sono sostenuti. Tali costi, con esclusione di migliorie su beni di terzi, sono iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate osservando le disposizioni di cui all'articolo 103 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.





NOTA INTEGRATIVA

Le immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di realizzo aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei fondi d'ammortamento. Gli ammortamenti sono effettuati in base a un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal D.M. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee e, comunque, sono calcolati in base ai coefficienti fiscali previsti per i diversi tipi di cespiti, in quanto stimati congrui anche in relazione all'intensità d'utilizzazione ed alla loro residua utilità e grado di obsolescenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni di valore unitario inferiore a € 516,45 sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio solo se concernenti attrezzature o altri beni di rapido logorio. Non sono state effettuate nell'anno rivalutazioni economiche volontarie.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" B-II 5) sono inseriti nello Stato Patrimoniale in base all'impegno avuto nell'anno e trovano una contropartita in "debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici". In tale voce rientrano tutte le spese sostenute nel corso degli anni, per la realizzazione o la manutenzione straordinaria di beni durevoli, che saranno terminate in un periodo successivo. Queste spese non rappresentano un costo del periodo da imputare in uno solo, ma al momento dell'utilizzazione del bene periodo dal quale avrà inizio l'ammortamento.

Non risultano quote di partecipazione presso altre società.

La voce "Altri titoli", iscritta nelle **immobilizzazioni finanziarie**, comprende le somme versate al fondo INA Assitalia S.p.A. accantonate per far fronte all'eventuale cessazione di lavoro di alcuni dipendenti assunti a tempo indeterminato dall'Autorità Portuale. Gli ulteriori incrementi del fondo, oltre ai premi annuali versati, derivano da rivalutazioni riconosciute a fronte di polizze assicurative di accumulo di primarie compagnie d'assicurazione INA; eventuali decrementi sono invece determinati da anticipazioni e riscatti parziali liquidati.

B) CREDITI E DEBITI D'ESERCIZIO

La totalità dei crediti e dei debiti iscritti nel rendiconto rappresentano in grandissima parte i residui attivi e passivi indicati e dettagliati nel rendiconto finanziario.





NOTA INTEGRATIVA

I crediti a fronte di ricavi sono esposti, a seguito di una procedura di valutazione prudenziale, al loro presumibile valore di realizzo al netto di un fondo svalutazione crediti determinato sulla base della perdita ragionevolmente prevedibile con riferimento alle singole posizioni e al netto delle note di credito da emettere (OIC 15).

I “crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici” sono esposti in Bilancio in base ai finanziamenti da ricevere, sia dal Ministero vigilante che dalla Regione, e da destinare alla realizzazione di progetti con somme già stanziata ed impegnate; tali valori sono iscritti in bilancio in base agli accertamenti presi nel corso dell’anno.

I “contributi indistinti per la gestione” sono esposti in bilancio come contropartita dei “crediti verso lo stato o altri enti pubblici” da ricevere e rappresentano i fondi dei beni di terzi che l’Autorità ha in gestione. Tale conto risulta dagli accertamenti avvenuti nel corso dell’anno.

Il fondo per indennità T.F.R. è rivalutato in base al disposto dell’art. 2120 del Codice civile ed al C.C.N.L. vigente. Il fondo è al netto degli acconti corrisposti e dei recuperi per imposta sostitutiva e per le anticipazioni contributive dello 0,50%.

I “debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici” sono iscritti in Bilancio in base agli impegni di competenza dell’anno come contropartita dei beni in formazione.

La voce “Rimanenze” è destinata ad accogliere il valore residuo, alla fine ed all’inizio di ogni periodo contabile, di beni di consumo e di alcune immobilizzazioni materiali giacenti in magazzino, ossia non ancora messe a disposizione dell’utilizzatore finale. Eventuali rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (quest’ultimo per prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di produzione).

I ratei e i risconti rappresentano le poste integrative e rettificative di valori economici dovute a sfasature, soprattutto temporali, tra l’utilizzo delle risorse, accertamento del relativo valore economico e ricevimento dei relativi documenti contabili. I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.





NOTA INTEGRATIVA

C) COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi d'esercizio sono iscritti in Bilancio al netto dei resi, degli sconti, delle svalutazioni, degli buoni e dei premi.

Nella voce costi del personale sono inclusi tutti i costi riferiti alle risorse umane che sono impiegate nell'Autorità Portuale nello svolgimento di funzioni di competenza dell'amministrazione; in essa è compreso il personale legato all'Amministrazione con contratti a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o parziale. Nello specifico il "costo del personale" comprende le voci: di retribuzioni per "Posizioni economiche da comparto" determinata dalla retribuzione fissa e variabile; di "costi di missione in Italia"; di "costi di missione all'estero"; di altri costi del personale.

D) PERDITA SU CREDITI

Le perdite su crediti si riferiscono a costi derivanti da una perdita accertata dei crediti verso clienti iscritti in bilancio, svalutati in base all'avvenimento di eventi certi di sicuro ammontare.

PARTE II – INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

Immobilizzazione materiale

Le immobilizzazioni materiali iscritte al Bilancio al 31.12.2014, al netto dei fondi di ammortamento, costituiscono circa il 70% degli impieghi totali di € 354.610.621 ed ammontano ad € 248.467.424,19 al netto del fondo di ammortamento accantonato al 31.12.2014 di € 1.359.246,01 incrementato rispetto all'esercizio precedente di €. 119.814,89 per effetto delle quote di ammortamento dell'anno dei beni mobili.

Di seguito sono riportate dettagliatamente i vari incrementi e decrementi delle singole voci iscritte in Bilancio, avvenuti nel corso dell'anno, al lordo dei fondi di ammortamento:

Dettaglio Voci Immobilizzazione Materiale	Costo Storico	F.do Ammort. 2013	Incrementi/ decremento del periodo	Q.ta Ammort. 2014	Fondo al 31/12/2014	Immobilizz. Al 31/12/2014	Valore da Ammortizzare
- Immobili e Opere portuali del comprensorio demaniale	2.617.531,71		-			2.617.531,71	2.617.531,71
- Immobili Strumentali	267.854,36	179.649,88	-	13.392,71	193.042,59	267.854,36	74.811,77



NOTA INTEGRATIVA

- Impianti Specifici	100.848,40	38.107,13	12.000,00	13.823,85	51.930,98	112.848,40	60.917,42
- Impianti Generici	54.955,28	38.865,53	480,00	7.737,50	46.603,03	55.435,28	8.832,25
- Terreni e Fabbricati	67.935,06	-	-	-	-	67.935,06	67.935,06
Terreni, Fabbricati e Impianti	3.109.124,81	256.622,54	12.480,00	34.954,06	291.576,60	3.121.604,81	2.830.028,21
- Attrezzature	236.380,88	157.776,89	-	17.170,79	174.947,68	236.380,88	61.433,20
- Macchine elettroniche uff. (hard.& Soft.)	329.739,84	329.739,84	-	-	329.739,84	329.739,84	-
- Macchine elettroniche	132.812,05	80.041,36	3.126,00	20.522,40	100.563,76	135.938,05	35.374,29
Attrezzature Industriali	698.932,77	567.558,09	3.126,00	37.693,19	605.251,28	702.058,77	96.807,49
- Autoveicoli	25.500,00	15.937,50	-	6.375,00	22.312,50	25.500,00	3.187,50
Automezzi e motomezzi	25.500,00	15.937,50	-	6.375,00	22.312,50	25.500,00	3.187,50
- Immobili ed opere portuali in corso di realizzazione compresi beni demaniali	175.177.478,61		1.213.520,92	-		176.390.999,53	
- Valore in Formazione	66.804.284,57		508.743,32	-		67.313.027,89	
- Prestazione di Terzi per manutenzione Straord. Beni mobili	1.744.139,41		-41.128,10	-		1.703.011,31	
- Prestazione di Terzi per manutenzione Straord. Parti comuni	-		-	-			
Immobilizzazioni in corso e accanti	243.725.902,59	-	1.681.136,14	-		245.460.066,73	245.407.038,73
- Mobili e Macchine da Arredi	510.875,89	396.564,99	1.184,00	38.960,64	435.525,63	512.059,89	76.534,26
- Arredo Urbano in ambito portuale	58.408,00	2.748,00	-	1.832,00	4.580,00	58.408,00	53.828,00
Altri beni	569.283,89	399.312,99	1.184,00	40.792,64	440.105,63	570.467,89	130.362,26
Totale	248.128.744,06	1.239.431,12	1.697.926,14	119.814,89	1.359.246,01	249.826.670,20	248.467.424,19

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso del 2014 si sono ottenuti variazioni in aumento delle immobilizzazioni immateriali di circa € 574.775,80 che riguardano principalmente investimenti per manutenzioni e riparazioni di beni insistenti nella circoscrizione demaniale marittima di gestione interna dell'Autorità Portuale.

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'anno:

6





NOTA INTEGRATIVA

Variazioni immobilizzazioni immateriali

	Costo Storico	F.do Ammort. 2013	Incrementi/ decremento del periodo	Q.ta Ammort. 2014	Fondo al 31/12/2014	Immobilizz. al 31/12/2014	Valore da Ammort.
Immobilizzazione Immateriale							
- Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazioni delle opere di ingegno	417.987,29		149.231,80			567.219,09	567.219,09
- MANUTENZIONE E RIPARAZ. STRAORD. BENI DI TERZI	6.559.971,58		425.544,00	-		6.985.515,58	6.985.515,58
- Costi Pluriennali	19.178,50		-			19.178,50	19.178,50
- Hardware e Software	67.846,73	62.230,73	-	1.872,00	64.102,73	67.846,73	3.744,00
Totale	7.064.984,10	62.230,73	574.775,80	1.872,00	64.102,73	7.639.759,90	7.575.657,17

Immobilizzazioni Finanziarie

L'Autorità Portuale non possiede quote di partecipazione presso società controllate, collegate o controllanti né tanto meno crediti verso tali aziende. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite solo da crediti verso Generali INA Assitalia S.p.A. per un importo pari a € 385.664,00 a fronte di investimenti in polizze assicurative di accumulo, idealmente destinate a copertura del fondo per il trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti assunti a tempo indeterminato dell'Autorità Portuale.

Nel corso del 2014 il Fondo di accumulo si è incrementato per effetto del versamento del premio annuale per un importo fisso di € 22.975,82 e per effetto di una rivalutazione al netto delle imposte dello stesso di € 8.590,16. Nel 2014, inoltre, il Fondo ha subito un decremento di € 357.323,84 a causa delle liquidazioni del TFR per pensionamenti di due impiegati ed un dirigente, nonché di un'anticipazione chiesta ed accordata ad un dipendente.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti in aumento e diminuzione, nel corso dell'anno 2014, nel fondo di accumulo Generali INA Assitalia, è la seguente:

7





NOTA INTEGRATIVA

Variazione Fondo accumulo INA

	<i>Variazioni Parziali Infra Annuali</i>	<i>Valore Fondo INA</i>
Valore Fondo al 01/01/2014		711.421,86
<i>Variazioni in Aumento</i>		
- Premio Anno	22.975,82	
- Rivalutazione al Netto delle Imposte	8.590,16	
Totale Variazione in Aumento		31.565,98
<i>Variazione in Diminuzione</i>		
- Anticipazione e riscatti parziali e totali al netto dell'imposta	- 357.323,84	
Totale Variazione in Diminuzione		- 357.323,84
Valore Fondo al 31/12/2014	- 325.757,86	385.664,00

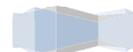
Si segnala che nel corso del 2015 si procederà allo smobilizzo di una quota, riguardante una dipendente iscritta a tale fondo che sarà posta in quiescenza a maggio 2015.

Attivo Circolante – Rimanenze

L'Autorità Portuale non presenta nessun tipo di Rimanenze, in quanto l'Ente non ha effettuato nel corso dell'anno attività che richiedevano l'approvvigionamento di materiali o beni soggetti alla valorizzazione.

Attivo Circolante – Crediti e Residui Attivi

Dalla comparazione delle poste dell'*attivo circolante*, risultante dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, si evidenzia un incremento di € 4.261.459,21 rispetto al 2013 che è caratterizzato principalmente dall'accertamento nel corso dell'anno appena trascorso di nuovi finanziamenti da ricevere dallo Stato, da destinare a progetti per € 9.803.977,66; contestualmente si è registrata una diminuzione dei "*crediti verso clienti*" di € 1.977.064,99 da imputarsi, da una parte ad una ripresa dei pagamenti e dall'altra, dalla constatazione, attraverso la verifica analitica dei residui attivi, di una inesigibilità di determinati clienti, oltre all'accantonamento dei crediti ritenuti in sofferenza.





NOTA INTEGRATIVA

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato ritenuto di dover eliminare i crediti per scorporo SISRI di € 3.334.523,07 e contestualmente anche i relativi debiti per lo stesso importo; detti valori presenti in Bilancio dal 1996 riguardavano la divisione dei "beni" tra il Consorzio ASI e l'Autorità Portuale al momento della costituzione di quest'ultima. Detta operazione non ha determinato nessun effetto economico.

Di seguito sono riportate dettagliatamente i vari incrementi e decrementi delle singole voci iscritte in Bilancio, avvenuti nel corso dell'anno:

Dettaglio dei Crediti - Residui Attivi

<i>RESIDUI ATTIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2014	%	2013	%	Variazione
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
- crediti vs. clienti	5.196.230,04	8,5%	7.173.295,03	12,6%	-1.977.064,99
- fatture da emettere	397.143,76	0,6%	386.416,39	0,7%	10.727,37
- crediti vs. altri		0,0%		0,0%	-
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	0,0%	-	0,0%	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	0,0%	-	0,0%	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
- 124/30-01 Recup. anticipaz. spese div. per acced. fin. realizz. opere/infrastr.	155.768,67	0,3%	195.979,79	0,3%	- 40.211,12
- 221/20-01 Concorso da parte dello Stato per spese di manutenz. straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	-	0,0%		0,0%	-
- Contributo Ministero dell'Interno - L.138/84 - E111/20-01	-	0,0%	-	0,0%	-
- crediti per finanziamenti da ricevere	54.938.250,90	89,8%	45.134.273,24	79,3%	9.803.977,66
4-bis) Crediti tributari	28.583,03	0,0%	28.592,95	0,1%	- 9,92
5) Crediti verso altri					
- scorporo SISRI	-	0,0%	3.334.523,07	5,9%	-3.334.523,07
- scorporo SISRI tariffa 2° semestre	-	0,0%	-	0,0%	-
- crediti diversi	477.286,81	0,8%	678.723,53	1,2%	- 201.436,72
Totale	61.193.263,21	100%	56.931.804,00	100%	4.261.459,21

9

Per completezza di informazione si riportano di seguito ed in modo più dettagliato le variazioni intervenute nella voce "crediti verso clienti", diminuiti rispetto al 2013 per le motivazioni espresse



NOTA INTEGRATIVA

nel paragrafo precedente. In particolare il fondo svalutazione credito si è decrementato per € 177.182,67 per effetto di perdite accertate nel corso dell'anno; contestualmente si è incrementato di € 390.320,27, di cui € 359.106,06 dovuti all'identificazione di nuovi crediti in sofferenza, per i quali si è e si sta procedendo al recupero delle somme attraverso procedure legali, e di € 31.214,21 come accantonamento prudenziale dello 0,5% del valore totale dei crediti verso clienti.

Variazione crediti

	<i>Variazioni dell'anno</i>	<i>Totale</i>
Crediti Vs. Clienti al lordo del Fondo 31/12/2013		6.782.356,78
Fondo Svalutazione credito al 01/01/2014		- 975.843,38
Variazioni in Aumento		
- Accantonamento quota svalutazione crediti su crediti in sofferenza	359.106,06	
- Accantonamento quota svalutazione - 0,5% su crediti	31.214,21	
Totale Variazione in Aumento		- 390.320,27
Variazione in Diminuzione		
- Utilizzo F.do svalutazione crediti per perdite accertate	177.182,67	
Totale Variazione in Diminuzione		177.182,67
Totale Variazione dell'Anno	567.502,94	
Totale Crediti netti al 31/12/2014		5.593.375,80

I crediti verso clienti si identificano nei residui attivi del rendiconto finanziario accessi ai singoli clienti e sono suddivisi in relazione alla loro natura e in base alle prestazioni rese; pertanto i crediti sono suddivisi per transiti passeggeri, auto e TIR e per traffici merci, nonché in base ai canoni di concessione demaniale e ai canoni per concessioni Box.





NOTA INTEGRATIVA

Attivo Circolante – Liquidità

Qui di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle liquidità. I flussi delle fonti e degli impieghi sono analiticamente rappresentati nel rendiconto finanziario al 31 dicembre 2014, riportato come allegato nel Bilancio consuntivo.

Variazioni Intervenute nella liquidità

IV. Disponibilità liquide		2014	Variazione	2013	Variazione
1) depositi bancari e postali		-		-	
2) assegni		-		-	
3) denaro e valori in cassa					
Saldo anno precedente	32.547.421,48		63.327.925,14		
+ riscossioni c/competenza e c/residui	19.723.056,16		20.471.331,53		- 748.275,37
- pagamenti c/competenza e c/residui	- 15.299.158,26		-51.251.835,19		35.952.676,93
Totale		36.971.319,38		32.547.421,48	4.423.897,90

Ratei e Risconti Attivi

Rappresentano tutte quelle partite che sono state impegnate nell'esercizio, ma di competenza dell'anno successivo; nel corso dell'anno si sono dovuto apportare delle scritture di assestamento dirette a rinviare dei costi dell'esercizio riferiti, principalmente, ad assicurazioni e/o utenze già registrate per €. 25.403,20. I risconti attivi dell'anno precedente sono all'inizio dell'anno 2014 girati a costi di competenza dell'anno nei conti di pertinenza.

Qui di seguito è riportato il prospetto che attesta la variazione dei Ratei e risconti attivi avvenuti nel corso dell'anno con lo scostamento rispetto all'anno precedente:

Variazioni Ratei e Risconti Attivi

RATEI E RISCONTI	2014	%	2013	%	Variazione
1) Ratei attivi	-	0,0%	-	0,0%	-
2) Risconti attivi	25.403,20	100,0%	26.046,18	100%	- 642,98
Totale	25.403,20	100%	26.046,18	100%	- 642,98





NOTA INTEGRATIVA

PARTE II – INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto nel 2014 è stato caratterizzato da una variazione in aumento per effetto dell'utile/avanzo d'esercizio di € 6.646.616,84.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio, nelle voci di patrimonio netto è la seguente:

Variazione del Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	2014	%	2013	%	Variazione
I. Fondo di dotazione	-	0%	-	0%	
II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	-	0%	-	0%	-
III. Riserve di rivalutazione	-	0%	-	0%	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	0%	-	0%	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	0%	-	0%	-
VI. Riserve statutarie	-	0%	-	0%	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	0%	-	0%	-
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	46.877.250,70	88%	53.485.741,57	114%	- 6.608.490,87
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	6.646.616,84	12%	- 6.608.490,87	-14%	13.255.107,71
Totale	53.523.867,54	100%	46.877.250,70	100%	6.646.616,84

Contributi in Conto Capitale

Il saldo sintetico dei contributi in c/capitale esposto in Bilancio d'Esercizio, chiuso al 31.12.2014, è rappresentato in modo più analitico nel prospetto che segue, e deriva interamente da incrementi e/o decrementi dovuti a "contributi indistinti per la gestione".

Variazioni intervenute nei Contributi in c/Capitali

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2014	%	2013	%	Variazione
1) per contributi a destinazione vincolata	-	0%	-	0%	-
2) per contributi indistinti per la gestione	219.964.898,05	100%	206.642.946,09	100%	13.321.951,96
3) per contributi in natura	-	0%	-	0%	-
Totale	219.964.898,05	100%	206.642.946,09	100%	13.321.951,96

12





NOTA INTEGRATIVA

Debiti per Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Nel corso dell'anno il fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha presentato le seguenti variazioni in aumento e diminuzioni; Il Fondo si è incrementato di € 160.385,03, da una parte per effetto della quota di TFR di competenza dell'anno di € 147.385,48 e dall'altra di € 12.999,55 per effetto della rivalutazione del fondo al netto dell'imposta sostitutiva; le variazioni in diminuzione sono scaturite, invece, dalla liquidazione di TFR avvenuto nel corso del 2014 per € 487.895,16, di cui € 412.679,49 per quiescenza e € 75.215,67 per anticipazione su TFR. Da un punto di vista finanziario l'Ente, in ragione dell'esistenza del fondo di accumulo (vedi *Immobilizzazione finanziaria*), ha avuto un esborso effettivo per liquidazione TFR di € 130.571,16 (€ 487.895,16 - € 357.323,84).

Di seguito si riporto lo schema sinottico dei Debiti per Trattamento di Fine Rapporto con le variazioni intervenute nell'anno:

Andamento Fondo per Trattamento di Fine Rapporto

	Variazioni dell'anno	Fondo T.F.R.
Fondo TFR esistente al 01/01/2014		1.297.053,40
<i>Variazioni in Aumento</i>		
- Quota TFR dell'anno	147.385,48	
- Rivalutazione annuale TFR al netto dell'imposta	12.999,55	
- Variazione in diminuzione per rettifica		
Totale Variazione in Aumento		160.385,03
<i>Variazione in Diminuzione</i>		
- TFR liquidato nell'anno	- 412.679,49	
- Anticipazione su TFR	- 75.215,67	
- Variazioni per rettifica costo TFR		
Totale Variazione in Diminuzione		- 487.895,16
Totale Variazione dell'Anno	- 327.510,13	
Saldo Fondo TFR al 31/12/2014		969.543,27





NOTA INTEGRATIVA

Le somme accantonate nel Fondo di Trattamento di Fine Rapporto sono parzialmente fronteggiate per € 385.664 dalla polizza assicurativa di accumulo INA Assitalia, accesa a favore di alcuni dipendenti dell'Autorità Portuale e della quale si è dato commento in precedenza; pertanto la somma eventualmente da coprire dall'Ente è pari ad € 583.879,27 (Totale Fondo € 969.543,27 – Tot. Fondo di accumulo € 385.664,00).

Nel corso dell'esercizio successivo si prevedono pagamenti di importi rilevanti a titolo di trattamento di fine rapporto alla luce delle dimissioni per pensionamento di un impiegato, il cui rapporto lavorativo con l'Autorità Portuale cesserà il 30.04.2015.

Variazioni intervenute nei Fondi per Rischi ed Oneri

Al 31.12.2014 è stato ritenuto opportuno dover smobilizzare il fondo svalutazione dei Crediti inseriti nell'A.C. per la somma totale di € 2.030.205,25 a seguito della sentenza n. 06146/2014 del Consiglio di Stato a favore dell'Ente. La sentenza ha ritenuto che il generico annullamento di tutti gli atti impugnati, contenuti nella sentenza appellata, non può riferirsi alle ordinanze n.1 e n.7 del 2005, n. 5 del 21.03.2006 e alla n. 4 del 24.04.2009, in quanto non rese oggetto di gravame nei termini decadenziali, previsti per la tutela degli interessi legittimi; *tali ordinanze*, recita la sentenza, *“devono pertanto ritenersi aver acquisito l'attributo dell'inoppugnabilità tipico dell'azione amministrativa autoritativa in funzioni dei superiori interessi pubblici perseguiti”*.

Tale svincolo del fondo determina una variazione economica positiva di pari importo che incide sul risultato della gestione straordinaria dell'Ente ed annotata nella voce E-22).

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato accantonato, nel medesimo conto la somma di € 8.112,28 a fronte di un rischio presunto riguardante la sentenza del tribunale di Lecce n.1986/2011 relativa al giudizio Siculo-Sardella.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa:

Variazione intervenuta nel voce B)12- Accantonamento Rischi e Oneri

Descrizione	2014	%	2013	%	Scostamento
Accantonamento a F.do Rischi e Oneri					
- Acc. Rischi su residui Attivi (Sent. TAR)	-	0%	437.528,08	22%	- 437.528,08
- Acc. Rischi su incassi (sent. TAR)	-	0%	1.592.677,17	78%	-1.592.677,17
- Acc. sentenza n. 1986/2011 Trib.di Lecce	8.112,28	100%	-	0%	8.112,28
Totale Svalutazione Crediti inseriti nell'A.C.	8.112,28	100%	2.030.205,25	100%	-2.022.092,97